



La Santa Sede

SANTA MESSA CON UN GRUPPO DI GIOVANI CROATI

OMELIA DI GIOVANNI PAOLO II

Castel Gandolfo - Giovedì, 23 luglio 1987

Cari giovani, sorelle e fratelli in Cristo!

Mi rallegro e vi ringrazio che siete venuti in così grande numero nella Città eterna per testimoniare nell'Anno mariano la vostra fedeltà al vicario di Cristo e per esprimere insieme a lui la venerazione alla beata Vergine Maria. La Madonna la veneriamo anche sotto il titolo della Madre della Chiesa, di cui ci parlano i testi dell'odierna santa Messa. Come Madre della Chiesa lei è anche Madre di ognuno di noi. Questo ci riempie di grande gioia e speranza. Perciò veneratela ogni giorno con la preghiera del santo rosario che così bene ci collega con i misteri della salvezza dalla vita di Gesù.

In questi giorni nella vostra arcidiocesi di Split-Makarska sarà consacrata una nuova cattedrale in onore di san Pietro Apostolo. Essa sarà anche il segno e la testimonianza della storica fedeltà dei cattolici croati alla Sede di Pietro e alla Chiesa romana cattolica. Perciò siate orgogliosi di questa ricca eredità cristiana del vostro popolo, il quale dai tempi antichi fu considerato il "popolo di san Pietro" (Giovanni Paolo II, *Messaggio al Congresso Eucaristico Nazionale Croato*, 22 ago. 1984: *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, VII/2 [1984] 326ss.).

Negli ultimi giorni è nato il cinque-miliardesimo abitante del nostro pianeta. Le Nazioni Unite simbolicamente hanno determinato la sua nascita a Zagreb. Anche a voi vorrei ripetere le mie parole rivolte ai giovani in questa occasione. Esiste un progetto originario di Dio, del quale un cardine fondamentale è la solidarietà della famiglia umana. Voi giovani siete particolarmente sensibili a questo valore. Anche a voi dico: Fatevi apostoli della solidarietà.

Promuovete effettivamente e senza eccezioni l'uguale dignità di tutti come esseri umani, dotati di certi fondamentali e inalienabili diritti (Eiusdem, *Messaggio per la giornata mondiale per la pace*, 8

dic. 1987: *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, IX/2 [1987] 1985ss.). In comunione con i giovani d'Europa e ispirandosi sui comuni valori cristiani delle nazioni europee continuate a costruire un mondo migliore e più giusto fondato sulla solidarietà.

Rivolgo la mia preghiera alla nostra Madre celeste Maria che vi conservi il più prezioso tesoro: la fede nel suo Figlio Gesù Cristo. Lei accompagni i suoi figli fedeli verso il terzo millennio della cristianità. Maria, Regina dei Croati, "nostra Madre e nostra aurora dorata", prega per noi. Amen.

© Copyright 1987 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana